

# MAESTRI D'ARCHITETTURA

## RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

### IN PROGRAMMA AL TERMINE DELLE LEZIONI POMERIDIANE DEL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ

a cura di Vincenzo D'Alba, Antonio Labalestra, Francesco Maggiore, Lorenzo Pietropaolo, Domenico Rinaldi, Lino Sinibaldi

### POLITECNICO DI BARI - FACOLTÀ DI INGEGNERIA, ORE 16.00 AULA N

**La Fonte Meravigliosa**

di King Vidor (1949)

**Il Ventre Dell'architetto**

di Peter Greenaway (1987)

**My Architet**

**Alla ricerca di Louis Kahn**

Nathaniel Kahn (2003)

**Frank Gehry. Creatore di sogni**

di Sydney Pollack (2007)

**Living Architecture**

**The Work of Tadao Ando**

di S. Hanabusa, J. Kawaguchi (2003)

**Steven Holl. The Body in Space**

Michael Blackwood (1998)

**MODERNITALIA, la città italiana**

**vent'anni prima di Vema**

di M. Francocci, G. De Finis (2006)

**Un'ora con... Carlo Scarpa**

di Maurizio Cascavilla (1972)

**Memoriae Causa**

di Riccardo De Cal (2007)

I corsi di Storia dell'Architettura ed i corsi di Storia dell'Arte Contemporanea, per le Facoltà di Ingegneria e di Architettura, prevedono già da qualche anno, in margine alle lezioni, una rassegna di proiezioni cinematografiche legate al tema delle connessioni e delle contaminazioni reciproche tra il cinema e l'architettura.

Per questo ciclo sono stati selezionati alcuni lungometraggi ritenuti utili nella misura in cui danno conto, anche attraverso la tecnica del documentario, dei molteplici aspetti del processo progettuale fino alle sue più intime e autobiografiche declinazioni arrivando a definire il progetto di architettura come territorio rituale.

La rassegna propone film dedicati direttamente ad alcuni maestri dell'architettura contemporanea, come il film sul Louis Kahn girato da suo figlio Nathaniel, un'esplorazione nel mondo dell'architettura sulle tracce delle origini familiari o quello di Sydney Pollack su Frank Gehry, in cui la narrazione sembra sempre in bilico tra la riverenza appassionata e la chiacchierata informale rischiando spesso, nel continuo rinvio all'autoreferenzialità, di scadere nella adorazione acritica.

Saranno inoltre proposti filmati di straordinario valore documentario per la comprensione della poetica di Steven Holl, Tadao Ando e, soprattutto, Carlo Scarpa intervallati da due pellicole: **La Fonte Meravigliosa**, una magniloquente allegoria, più metafisica che etica, sull'individualismo, ispirata alla vita dell'architetto Frank Lloyd Wright e **Il Ventre dell'architetto**, profonda riflessione sulle responsabilità dell'architettura intorno alla quale viene imbastita una linea narrativa contaminata di metafore e di riferimenti incrociati.

Viene proposto, infine, l'**ansamble MODERNITALIA**, concepito da Franco Purini alla stregua di un "romanzo popolare" che ripercorre, nella costruzione filmica proposta da Marta Francocci e Giorgio de Finis, quasi cento anni di architettura italiana ricostruendone le vicende, le conquiste e le delusioni, fino a focalizzare limpidamente le ingerenze della critica rispetto al dibattito architettonico contemporaneo.

Le fotografie dei diversi protagonisti della scena italiana si alternano, così, alle immagini conservate negli archivi Rai di Giò Ponti, Giancarlo De Carlo, Carlo Scarpa, lo stesso Franco Purini, Paolo Soleri, Renzo Piano, Amaro Isola, e tanti altri che fanno idealmente da contrappunto al testo.

Nella seconda parte di questo documento, all'austerità della voce narrante della prima parte, si contrappone una colonna sonora vivace che vive di sonorità tratte dal repertorio dei Mau Mau, di Morgan, di Nicky Nicolai, dei CSI: un viaggio con partenze e ritorni, non privo di ironia, alla scoperta del "volto" questa volta urbano dell'Italia contemporanea.

Accanto alle immagini girate per l'occasione figurano, anche in questo caso, i materiali dell'archivio storico della Rai insieme ad alcune sequenze di film che hanno raccontato i cambiamenti sintomatici del nostro Paese, da "La Dolce Vita" di Federico Fellini a "Amore tossico" passando per le celebri immagini de "L'eclisse" nel quale Monica Vitti, scostando la tenda di un interno romano lascia manifestare, nella sua algida bellezza, il serbatoio idrico dell'EUR simbolo oramai assunto ad icona della modernità romana.

Il video ricorda anche alcuni momenti in cui l'architettura - qualunque siano stati gli esiti finali del suo attuarsi - ha segnato nelle sole intenzioni o con la sua presenza perentoria una volontà di cambiamento o di rinascita: la ricostruzione di Gibellina dopo il terremoto del 15 gennaio 1968, alla quale partecipò lo stesso Franco Purini insieme a Laura Thermes, l'intervento di Ludovico Quaroni alla Martella, la nuova fiera di Milano e le ultime trasformazioni di Torino.

Questa pellicola, come del resto l'intera rassegna, propone una serie di testimonianze utili alla comprensione della cultura architettonica contemporanea tracciando attraverso le immagini selezionate una linea di continuità, entro le infinite possibili, tra l'architettura e le biografie di alcuni maestri secondo un confluire spiraleforme di forme, disegni, fotografie, memorie, testimonianze, voci, suoni; un "teatro della memoria" costruito intorno ad una pluralità di linguaggi che si fanno strada nella resa documentaria. [A. Labalestra]